

Foglio informativo

OPERAZIONI DI FACTORING - PRO SOLVENDO e PRO SOLUTO

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ DI FACTORING

Factorit S.p.A.

Gruppo di appartenenza: Gruppo Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0

Sede legale e sede amministrativa: Via Cino del Duca, 12 – 20122 Milano

Numero di telefono al quale il Cliente può rivolgersi per informazioni e/o conclusione contratto: (02) 58150.1

Numero di fax: (02) 58150.205 – **E-mail:** info@factorit.it – **Sito internet:** www.factorit.it **Pec:** segreteria@pec.factorit.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale n. 04797080969

Società appartenente al Gruppo IVA Banca Popolare di Sondrio, Partita IVA 01086930144

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Sondrio S.p.A., unico socio

Iscritta all'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 52

Capitale Sociale € 85.000.002,00 i.v.

Aderente ad Assifact – Associazione Italiana per il Factoring

Aderente all'ABI – Associazione Bancaria Italiana al n. 33042

Member of FCI – Facilitating Open Account – Receivables Finance

OFFERTA FUORI SEDE – da compilare con i dati del **SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE**

Dipendente Factorit S.p.A.

Nome e Cognome Qualifica

Riferimenti: Telefono E-mail

Altro soggetto

Nome e Cognome Qualifica

Società

Riferimenti: Telefono E-mail

Estremi dell'iscrizione in albi o elenchi (se soggetti iscritti)

In relazione a tale modalità di offerta il Cliente non è tenuto a corrispondere al Factor alcun costo o onere o spesa rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo.

CHE COS'È IL FACTORING

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring (Factor) acquista, in qualità di Cessionaria, e/o gestisce, i Crediti, anche futuri, generalmente di natura commerciale, vantati dal Fornitore Cedente (Cliente) verso tutti i propri Debitori o verso un insieme predefinito di Debitori, con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del Corrispettivo dei Crediti stessi, oppure di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei Debitori. Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il factoring, si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della clientela. Il contratto di factoring è regolato dalla Legge 52/91 e, ove applicabile, dal Codice Civile.

Factoring pro solvendo

Operazione di factoring dove il rischio di mancato o parziale pagamento dei Debitori ceduti rimane a carico del Cliente. La Cessione è di solito comunicata ai Debitori ceduti. L'utilizzo di questo servizio permette al Cliente di ridurre i costi interni di gestione dei propri Crediti commerciali e di disporre di una fonte di finanziamento.

Rischi a carico del Cliente

Se i Debitori ceduti non pagano, il Cliente deve restituire al Factor le somme anticipate quale Corrispettivo dei Crediti ceduti, oltre agli Interessi, alle spese e alle Commissioni concordate. Il rischio di revocatoria degli incassi dei Debitori è a carico del Cliente. La presenza di un tasso variabile implica il rischio, in caso di inasprimento dei tassi finanziari, di un maggior costo dell'operazione a carico del Cliente.

Particolari applicazioni operative del prodotto base pro solvendo

- DDAY Factoring pro solvendo

Il Pagamento del Corrispettivo al Cliente può avvenire ad una data fissata di comune accordo tra il Cliente e il Factor. La data può coincidere con le scadenze dei Crediti ceduti, oppure essere successiva. Ai Debitori ceduti possono essere accordate dilazioni di pagamento, a titolo oneroso, rispetto alla scadenza dei Crediti o altre facilitazioni. L'utilizzo di questo servizio facilita al Cliente la programmazione dei flussi relativi agli incassi. **I rischi a carico del Cliente** sono gli stessi del prodotto base pro solvendo. In particolare, l'accredito alla data DDAY viene stornato se dopo un certo periodo il Credito non viene pagato dal Debitore. Una particolare modalità operativa può assumere la denominazione di MATURITY.

- Factoring senza notifica - "NOFI pro solvendo"

Il Cliente e il Factor possono decidere di non comunicare la Cessione ai Debitori ceduti. In questo caso il Cliente continua a gestire il Credito per conto del Factor. È prevista la possibilità di Pagamento anticipato. L'utilizzo di questo servizio permette al Cliente di mantenere la relazione commerciale con i propri Debitori. **Il rischio aggiuntivo per il Cliente**, rispetto al prodotto base pro solvendo, è rappresentato dal fatto che deve prestare particolare attenzione a gestire il Credito con la massima diligenza e trasmettere subito gli incassi al Factor.

- Export Factoring pro solvendo

I Debitori ceduti hanno sede all'estero. Il Factor potrà individuare un corrispondente estero al quale trasferire i Crediti ceduti dal Cliente.

Factoring pro soluto

Operazione di factoring dove il rischio del mancato o parziale pagamento dei Debitori ceduti, dovuto ad insolvenza, viene assunto dal Factor nei limiti di quanto concordato con il Cliente per ciascun Debitore. La Cessione è di solito comunicata ai Debitori ceduti. L'utilizzo di questo servizio permette al Cliente di ridurre i costi interni di gestione dei propri Crediti commerciali, di ottenere dal Factor la garanzia del pagamento e di disporre di una eventuale fonte di finanziamento.

Rischi a carico del Cliente

Il Cliente garantisce l'esistenza e la certezza dei Crediti ceduti e quindi la possibilità in capo al Factor di incassare integralmente, alla scadenza, tali Crediti, a meno che il Debitore sia insolvente. Il Cliente quindi si fa carico di eventuali contestazioni del Debitore ceduto. Il rischio di revocatoria degli incassi dei Debitori è a carico del Cliente. Il mancato rispetto degli obblighi previsti dal contratto di factoring da parte del Cliente comporta la perdita della garanzia pro soluto.

La presenza di un tasso variabile implica il rischio, in caso di inasprimento dei tassi finanziari, di un maggior costo dell'operazione a carico del Cliente.

Particolari applicazioni operative del prodotto base pro soluto

- DDAY Factoring pro soluto

Il Pagamento del Corrispettivo al Cliente può avvenire ad una data fissata di comune accordo tra il Cliente e il Factor. La data può coincidere con le scadenze dei Crediti ceduti, oppure essere successiva. Ai Debitori ceduti possono essere accordate dilazioni di pagamento, a titolo oneroso, rispetto alla scadenza dei Crediti ceduti, o altre facilitazioni. L'utilizzo di questo servizio facilita al Cliente la programmazione dei flussi relativi agli incassi. **I rischi a carico del Cliente** sono gli stessi del prodotto base pro soluto. Una particolare modalità operativa può assumere la denominazione di MATURITY.

- Factoring senza notifica pro soluto

Il Cliente e il Factor possono decidere di non comunicare la Cessione ai Debitori ceduti. In questo caso il Cliente continua a gestire il Credito per conto del Factor, che assume il rischio del mancato o parziale pagamento dei Debitori ceduti, dovuto ad insolvenza.

"NOFI pro soluto" è prevista la possibilità di pagamento anticipato.

"NOGA pro soluto" non è prevista la possibilità di pagamento anticipato.

Queste operatività permettono al Cliente di mantenere la relazione commerciale con i propri Debitori, in aggiunta ai vantaggi tipici del factoring pro soluto. **Il rischio per il Cliente** è rappresentato dal fatto che deve prestare particolare attenzione a gestire il Credito con la massima diligenza e trasmettere subito gli incassi al Factor, anche per non perdere la garanzia pro soluto.

- Export Factoring pro soluto

I Debitori ceduti hanno sede all'estero. Il Factor potrà individuare un corrispondente estero al quale trasferire i Crediti ceduti dal Cliente.

Factoring pro soluto a titolo definitivo "c.d. effettivo"

Operazione di *factoring* pro soluto che consente al Cliente di eliminare i Crediti ceduti dal proprio bilancio in quanto il Corrispettivo è versato "a titolo definitivo".

Rischi a carico del Cliente

Il Cliente assume le obbligazioni previste dal contratto e, in forza dello stesso, rende dichiarazioni e rilascia garanzie relativamente (i) alla propria situazione societaria, patrimoniale e finanziaria, (ii) ai Crediti, (iii) ai contratti in base ai quali i Crediti sono sorti, (iv) ai rapporti con il Debitore.

Qualora il Cliente dovesse rendersi inadempiente alle obbligazioni contrattuali e/o le suindicate dichiarazioni e garanzie dovessero rivelarsi in tutto o in parte non veritiere, sarà tenuto, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di Factorit, a riacquistare i Crediti o la parte di essi non incassata alla scadenza, corrispondendo il relativo prezzo che sarà pari al Corrispettivo di Cessione a suo tempo pagato da Factorit oltre agli interessi a partire dalla data di pagamento del Corrispettivo di Cessione fino alla data di effettivo versamento da parte del Cedente, nonché degli accessori e delle spese di qualsiasi natura, ivi comprese quelle eventualmente sostenute dal Factor per la gestione e il recupero dei Crediti (c.d. **Corrispettivo di Riacquisto**), fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Inoltre, nel caso in cui, in qualsiasi momento, i Crediti dovessero risultare, in tutto o in parte, inesistenti oppure estinti per qualsivoglia ragione e causa, il Cliente sarà tenuto al pagamento, a titolo di **Penale**, di un importo determinato con le modalità di calcolo del Corrispettivo di Riacquisto, fermo in ogni caso il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

In caso di anticipazioni in valuta diversa da quella in cui è espresso il Credito oggetto di Cessione, **resta a carico del Cliente il rischio di cambio**.

Eventuali varianti alle condizioni generali di factoring standard, anche in relazione a particolari settori merceologici, specifiche tipologie di Crediti ceduti o a esigenze di personalizzazione del servizio e di finanziamento, formano oggetto di specifici contratti o appendici alle condizioni generali standard.

Gli adempimenti relativi all'operatività di factoring potranno essere eseguiti anche mediante l'utilizzo dell'applicativo *Webfactoring*®. Eventuali spese dovute per l'utilizzo dell'applicativo *Webfactoring*® sono esplicitate nella sezione dedicata alle condizioni economiche massime applicabili del presente Foglio Informativo.

* * *

Si segnala che dal 1° gennaio 2021 Factorit applica le nuove regole europee di classificazione delle controparti inadempienti.

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito di Banca d'Italia e sul sito www.factorit.it, dove sono illustrate le principali novità introdotte nella normativa in materia di Nuova Definizione di Default.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

Commissioni	Modalità di Calcolo	Causale	% / Euro
Commissioni di factoring flat mercato domestic, al lordo n/c	a ciascun carico dei Crediti, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito	CFLD	5,00 %
Commissioni di factoring flat mercato domestic, al netto n/c	a ciascun carico dei Crediti, in percentuale sul valore nominale, al netto delle note di credito	CFFD	5,00 %
Commissioni di factoring flat mercato export, al lordo n/c	a ciascun carico dei Crediti, in percentuale sul valore nominale - al lordo delle note di credito	CFLE	5,00 %
Commissioni di factoring flat mercato export, al netto n/c	a ciascun carico dei Crediti, in percentuale sul valore nominale - al netto delle note di credito	CFFE	5,00 %
Commissioni di factoring flat su approvabile, al lordo n/c	a ciascun carico dei Crediti approvabili, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito	CFAP	5,00 %
Commissioni di factoring flat mercato import, al lordo n/c	a ciascun carico dei Crediti, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito	CFLI	5,00 %
Commissioni di factoring flat per scaglione di cessioni per anno	a ciascun carico dei Crediti, in percentuale sul valore nominale, al lordo delle note di credito, variabile per scaglioni di Crediti ceduti nell'anno. Il conguaglio avviene a chiusura dell'anno di riferimento	CSCG	5,00 %
Commissioni di factoring pro mese, su approvabile	mensile, anticipata, in percentuale sul valore nominale dei Crediti approvabili, al carico dei crediti e ad ogni fine mese, inclusi i mesi o frazione di mese che intercorrono dalla data di emissione della fattura a quella della cessione.	CPMA	1,00 %

Commissioni di factoring pro mese, su insoluto	mensile, in percentuale sul valore nominale dei crediti insoluti, per ogni mese o frazione – settore turismo	CINS	1,00 %
Commissioni di factoring pro mese – standard	mensile, anticipata, in percentuale sul valore nominale, al carico dei crediti e ad ogni fine mese, inclusi i mesi o frazione di mese che intercorrono dalla data di emissione della fattura a quella della Cessione. Le eventuali note credito vengono dedotte con le fatture emesse e cedute nel mese.	CPMD	1,00 %
Commissioni di factoring pro anno – I anno	al carico del Credito, in percentuale sul valore nominale	CPA1	3,50 %
Commissioni di factoring pro anno – anni successivi	annuale, anticipata, fatturata il 1° gennaio di ciascun anno, calcolata in percentuale sul valore nominale dei crediti in essere alla fine dell'anno precedente - non frazionabile e non rimborsabile	CPAS	3,50 %
Commissioni di plusfactoring	mensile, in percentuale sul valore nominale dei crediti scaduti da ... giorni, per ogni mese o frazione (da scadenza originaria)	CPFI	1,00 %
Commissione di finanziamento flat – Euro	in percentuale sull'importo di ciascun bonifico disposto dal Factor in valuta Euro, al momento della registrazione	CFIN	3,00 %
Commissione di finanziamento flat – Divisa estera	in percentuale sull'importo del finanziamento in divisa estera in occasione dell'accensione/estinzione/proroga	CFIE	3,00 %
Commissione di finanziamento pro mese – Su esposizione	mensile, con addebito il primo giorno di ciascun mese, in percentuale sul saldo del conto liquidazione alla fine del mese precedente	CMXE	1,00 %
Commissioni Bancarie/Valutarie Export – Incassi in Euro	In percentuale sull'importo degli incassi	COST	1,00 %
Commissioni Bancarie/Valutarie Export – Incassi in divisa estera	In percentuale sull'importo degli incassi	COBA	1,00 %
Commissioni per accredito a terzi	in percentuale sugli accrediti disposti dal Factor	CATR	5,00 %
Commissioni di factoring – forfait	Forfait mensile		€ 5.000,00

Può essere posta a carico del Cliente una somma a titolo di **Commissione Minima Annuale** garantita che il Cliente dovrà riconoscere nel caso in cui le Commissioni effettivamente maturate in ciascun anno, risultino inferiori all'importo convenuto come minimo annuo garantito. Tale Commissione è indivisibile/non frazionabile, ossia è dovuta anche se il rapporto contrattuale risulti di durata inferiore all'anno per intervenuto recesso da parte del Cliente.

		Liquidazione	tasso nominale annuo
Interessi dovuti dal Cliente	Classe di importo: fino a € 50.000	anticipata o posticipata, trimestrale o semestrale	10,9625 %
	Classe di importo: oltre € 50.000	anticipata o posticipata, trimestrale o semestrale	9,40 %
Interessi di mora dovuti dal Cliente	per mancato o ritardato pagamento		13,775 %

[divisore 360, 365 o 366 (in caso di anno bisestile)]

I tassi d'interesse possono essere determinati in misura fissa oppure possono essere correlati ad un parametro finanziario di pronta consultazione, maggiorato di uno "spread". I tassi correlati a parametri finanziari sono indicizzati, ossia oggetto di variazione, in funzione dell'andamento del parametro di riferimento, con l'espressa avvertenza che potrebbe essere pattiziamente concordato che, qualora l'andamento dei mercati finanziari comportasse, per un determinato periodo temporale, che il parametro di riferimento assuma un valore negativo, ai fini del conteggio degli interessi, allo stesso verrà attribuito un valore pari a zero.

Si elencano i parametri utilizzabili in caso di indicizzazione e, a titolo esemplificativo, la rilevazione pubblicata su "Il Sole 24 Ore" al 30/06/2025 per valuta 2/07/2025:

- rilevazione puntuale:
 - divisore 360: Euribor 1 mese: 1,934%; Euribor 3 mesi: 1,944%; Euribor 6 mesi: 2,049%; Euribor 1 anno: 2,072%; SOFR 3 mesi: 4,29235%
 - divisore 365: Euribor 1 mese: 1,961%; Euribor 3 mesi: 1,971%; Euribor 6 mesi: 2,077%; Euribor 1 anno: 2,101%
- rilevazione media mensile del mese di giugno 2025:
 - divisore 360: Euribor 1 mese: 1,935%; Euribor 3 mesi: 1,989%; Euribor 6 mesi: 2,052%; Euribor 1 anno: 2,082%
 - divisore 365: Euribor 1 mese: 1,962%; Euribor 3 mesi: 2,016%; Euribor 6 mesi: 2,080%; Euribor 1 anno: 2,111%

* Si precisa che il tasso Euribor 365 non è più fornito dall'EMMI, e "Il Sole 24 Ore" lo desume con una formula matematica dall'Euribor 360 [Euribor 360 x (365/360)].

Factorit S.p.A. - quale soggetto sottoposto a Vigilanza che utilizza Indici di riferimento all'interno dell'Area Economica Europea (EEA) e in conformità all'articolo 28, paragrafo 2, Regolamento Benchmark, nonché all'articolo 118-bis, comma 1, TUB - mette a disposizione e mantiene costantemente aggiornato nella sezione "Trasparenza" del proprio sito internet istituzionale il "PIANO DI SOSTITUZIONE DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO (C.D. TASSI BENCHMARK)".

Gli interessi sono dovuti sull'esposizione complessiva, inclusiva di commissioni e spese.

Gli eventuali interessi di mora sono previsti unicamente a vantaggio del Factor Cessionario. Eventuali interessi di mora reclamabili dal Cliente saranno riconosciuti, se ed in quanto dovuti dal Factor al Cliente, nella misura di cui al saggio previsto dall'art. 1284 primo comma del codice civile, nel tempo applicabile.

Penale prevista per la Cessione Credito IVA

In caso di **Cessione Credito IVA** potrà essere posta a carico del Cliente una somma a titolo di **penale** nell'ipotesi di ritardato adempimento da parte del Cliente alla richiesta di documenti formulata dall'Amministrazione Finanziaria di cui all'art. 38 bis, I comma, D.P.R. 633/1972 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni tempo per tempo vigenti.

Penale	Modalità di calcolo	Limite massimo
Penale per ritardato adempimento alla richiesta di documenti da parte dell'Amministrazione Finanziaria	per ogni giorno di ritardo nella consegna dei documenti, dalla data di notifica della richiesta dell'Amministrazione Finanziaria e sino all'effettiva consegna da parte del Cliente a quest'ultima, secondo la formula utilizzata per il calcolo degli Interessi e comunque nei limiti di legge. Liquidazione: mensile/trimestrale	5 %

Spesa	Modalità di Calcolo	Causale	Euro
Spese di Istruttoria	Una tantum per conto	ISTR	5.000,00
Spese di Rinnovo istruttoria	Per rinnovo per conto	RNIS	5.000,00
Spese di Tenuta conto periodica	Trimestrale	TECM	165,00
Spese di Tenuta conto anticipi in divisa estera			
Spese di Tenuta conto annuale	Per anno per conto	TECA	660,00
Spese di valutazione Debitore offerto in cessione (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)	Per Debitore per anno o al verificarsi dell'evento	VALD	200,00
Spese di valutazione Debitore offerto in cessione > latitudine (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)	Per Debitore per anno o al verificarsi dell'evento	VALD	200,00
Spese di valutazione Debitore approvato (richieste, rinnovi, aumenti, riduzioni, sospensioni, revoche)	Per Debitore per anno o al verificarsi dell'evento	VALD	200,00
Spese per Incasso/scarico documento domestic	Cadauno	SPID	8,00
Spese per Incasso/scarico documento export	Cadauno	SPIN	16,00
Spese di incasso in divisa estera (valutarie)	Cadauno	SPVA	16,00
Spese per effetti – generazione RIBA	Cadauno	GERB	16,00
Spese per effetti – generazione SDD	Cadauno	GERI	16,00
Spese per effetti – generazione MAV	Cadauno	GEMV	16,00
Spese per effetti RIBA	Cadauno	RIBA	16,00
Spese per effetti SDD	Cadauno	RERD	16,00
Spese per effetti MAV	Cadauno	REMV	16,00
Spese Insoluto RIBA	Cadauno, oltre costi	INRB	26,00
Spese Insoluto SDD	Cadauno, oltre costi	INRI	26,00
Spese insoluto MAV	Cadauno, oltre costi	INMV	26,00
Spese Richiamo effetti RIBA	Cadauno, oltre costi	RIRB	26,00
Spese Richiamo effetti SDD	Cadauno, oltre costi	RIRI	26,00
Spese Richiamo MAV	Cadauno, oltre costi	RIMV	26,00
Spese per effetti – generazione RIBA – competenze Cliente	Cadauno	RBCO	16,00
Spese per effetti – generazione SDD – competenze Cliente	Cadauno	RICO	16,00

Spese Richiamo effetti SDD – competenze Cliente	Cadauno, oltre costi	RICR	26,00
Spese Richiamo effetti RIBA – competenze Cliente	Cadauno, oltre costi	RBCR	26,00
Spese insoluto MAV – competenze Cliente	Cadauno, oltre costi	MVCI	26,00
Spese Insoluto SDD – competenze Cliente	Cadauno, oltre costi	RICI	26,00
Spese Insoluto RIBA – competenze Cliente	Cadauno	RBCI	26,00
Spese di handling – documento caricato, al lordo n/c, domestic	Per documento caricato	DOCD	19,00
Spese di handling – documento caricato	Per documento caricato	DOCU	19,00
Spese di handling – documento caricato, al netto n/c, domestic	Per documento caricato	FATD	19,00
Spese di handling – documento caricato, al lordo n/c, export	Per documento caricato	DOCE	19,00
Spese di handling – documento caricato, al netto n/c, export	Per documento caricato	FATE	19,00
Spese di handling – documento caricato	Per rata caricata	RATA	19,00
Spese di handling – documento caricato, al lordo n/c, import	Per documento caricato	SHIM	19,00
Spese di handling – settore turismo	Per riga di prenotazione	SPRG	19,00
Spese di handling – carico cessione/segnalazione	Per cessione caricata	SPCE	500,00
Spese di handling – certificato di conformità veicoli - domiciliazione	per documento cartaceo	DOCT	45,00
Spese di handling – certificato di conformità veicoli - domiciliazione	per documento telematico	TESM	45,00
Spese di handling – segnalazione di insoluto (rapporti senza notifica)	Per segnalazione	NOGA	300,00
Spese di handling – segnalazione di insoluto (rapporti senza notifica)	Per Debitore	NOGD	300,00
Spese di handling – segnalazione di insoluto (rapporti senza notifica)	Per fattura	NOGC	300,00
Spese di handling – segnalazione di insoluto (rapporti senza notifica)	Per rata	NOGR	300,00
Spese per atti perfezionati con scrittura privata autenticata	Per atto, oltre ai costi	ATPU	103,00
Spese di notifica a Debitore – postali – al carico cessione	Per Debitore per Cessione	POST	19,00
Spese di notifica a Debitore – postali – forfait per periodo di liquidazione	trimestrali	POFO	2.000,00
Spese Notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario	Cadauno, oltre costi	GIUD	50,00
Spese per bonifico a Cliente -- ordinario, prioritario, BIR	Cadauno	BTIX	31,00
Spese per bonifico a Cliente -- urgente	Cadauno	BURG	31,00
Spese per fax preavviso bonifico	Per invio	SPFX	8,00
Spese per certificazioni contabili	Per dichiarazione	SPCC	300,00
Spese per richieste di riconciliazione contabile	Per richiesta	CONC	500,00
Spese per riproduzione e duplicati documenti anche contabili	Per foglio	DUPL	10,00
Spese per operazione/movimento registrata su estratto conto	Per operazione	MOCC	3,00
Spese per operazione/movimento registrata su estratto conto	trimestrale	MOFO	3.000,00
Spese per invio contabile di carico Cessione	Cadauno	INCO	11,00
Spese per telefax	Per invio	SPTX	8,00
Spese per proroga di scadenza / piano di rientro	Per documento /scadenza	PROR	50,00
Spese per passaggio e gestione Debitore in esazione esterna – forfait per trim.	Per Debitore per trimestre (oltre ai costi)	SPEE	500,00
Spese per gestione Legale – diffida	Per Debitore (oltre ai costi e parcelle professionali)	SPLC	500,00
Spese per gestione ns. Servizio Legale – forfait	Per Debitore (oltre ai costi e parcelle professionali)	SPLE	10.000,00
Canone WEBFACTORING®	Per anno	WEBF	1.500,00
Canone WEBFACTORING® – Utenza aggiuntiva	Per anno	WEBA	30,00
Recupero spese bolli (nella misura nel tempo vigente)	Cadauno	BOLL	Spese vive
Recupero spese invio comunicazioni a clientela (cartaceo)		COMU	Spese vive
Recupero spese invio comunicazioni a clientela (elettronico)			gratuito

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, sono dovuti: il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali (inclusi i costi di invio comunicazioni ai Debitori ceduti), imposta di bollo ed altre imposte, IVA se dovuta, ivi inclusi gli oneri relativi ad eventuali garanzie connesse rilasciate da soggetti terzi. Saranno inoltre a carico del Cliente i costi relativi alle iniziative stragiudiziali e giudiziali connessi al recupero dei Crediti pro solvendo, nonché, ai sensi del D. Lgs. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. 192/2012, il risarcimento dei costi sostenuti per il recupero delle somme non tempestivamente corrisposte dal Cliente e dai coobbligati, oltre al risarcimento del maggior danno.

Valute massime	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO BONIFICO BANCARIO	IDBB	10
-----------------------	---	------	----

(giorni lavorativi)	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO ASSEGNO	IDAP	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – Cambiali, effetti sbf	ACCE	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – MAV	ACMV	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – RB	ACRB	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – SDD	ACRI	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO EFFETTI/STRUMENTI SBF – RIBA	IDRB	20
	INCASSO DA DEBITORE A MEZZO CONTO CORRENTE POSTALE	IDCP	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – assegno	VCAP	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – bonifico	VCBB	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – effetti sbf	VCCE	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – c/c postale	VCPP	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – bonifico competenze	CCBB	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – MAV competenze	CCMV	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – RB competenze	CCRB	20
	VERSAMENTO DA CEDENTE – SDD competenze	CCRI	20
	ACCREDITO DEL FACTOR a Cedente o terzo (dalla data dell'ordine)	PACC	10
	GIROCONTO	IDGC	20

Le condizioni finanziarie effettivamente praticate anche nel corso del rapporto non potranno, in ogni caso, mai essere superiori al limite stabilito dall'art. 2, comma 4, della Legge 7 marzo 1996 n. 108, e successive modificazioni e integrazioni, dovendosi intendere che, in caso di teorico superamento di detto limite, la misura delle condizioni sarà pari al limite medesimo.

Il TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge 7 marzo 1996, n. 108, relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali aziendali e sul sito internet www.factorit.it

RECESSO, CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Recesso

Il contratto di factoring ha durata indeterminata, salvo diversi accordi tra Factorit e il Cliente. Ognuna delle parti può recedere dal contratto, in qualunque momento e per qualunque motivo, con lettera raccomandata o PEC, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto. **Rimane in ogni caso ferma la validità, l'efficacia e l'opponibilità delle Cessioni, anche di Crediti futuri, già concluse.**

Il Factor può modificare unilateralmente le condizioni contrattuali quando tale facoltà sia contrattualmente prevista e approvata specificamente dal Cliente e solo in caso di un giustificato motivo (art. 118 TUB); in tale ipotesi deve darne comunicazione al Cliente con preavviso minimo di due mesi. La modifica si intende approvata se il Cliente non recede dal contratto, senza spese, entro la data prevista per la sua applicazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono di 15 (quindici) giorni dalla data di estinzione dell'esposizione del Cliente, ovvero, per i rapporti con dilazione, dalla data del pagamento integrale, da parte del Debitore, dei Crediti dilazionati, Commissioni, Interessi e spese. Non sono necessarie ulteriori formalità.

Risoluzione stragiudiziale delle controversie e reclami

I Reclami, formulati per iscritto, vanno inviati al Responsabile Reclami di Factorit ad uno dei seguenti recapiti:

- Factorit S.p.A. – Responsabile Reclami – Via Cino del Duca, 12 – 20122 MILANO;

- segreteria@pec.factorit.it;

- ufficio.reclami@factorit.it.

Factorit risponde entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del Reclamo. Sul sito di Factorit è disponibile la "Informativa sulle modalità di trattazione dei reclami", che viene fornita gratuitamente anche a richiesta da inviare ai recapiti sopraindicati.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria competente, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF).** Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Factor. La Guida pratica "ABF in parole semplici" che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o sul sito www.factorit.it.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), www.conciliatorebancario.it, ove potrà ricorrere: i) alla Mediazione, ii) all'Arbitrato. Nel sito il Cliente potrà trovare gli appositi moduli ed i regolamenti che disciplinano i suindicati servizi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

In ogni caso è fatto salvo il diritto del Cliente di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria oppure, se previsto, un collegio arbitrale.

Ai sensi di legge un preventivo tentativo di “conciliazione” è condizione di procedibilità dell’eventuale domanda giudiziale relativa a controversie in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi. A tale fine il Cliente può ricorrere all’apposito organismo, abilitato alla conciliazione, presso il Conciliatore Bancario Finanziario, avanzando domanda, che seguirà le regole di funzionamento proprie di detto organismo oppure, in alternativa, può ricorrere presso altro organismo abilitato alla mediazione, iscritto all’apposito Registro presso il Ministero di Giustizia (www.giustizia.it).

L’aver esperito il procedimento davanti all’Arbitro Bancario Finanziario (ABF) vale altresì a soddisfare la suindicata condizione di procedibilità.

LEGENDA

Cessione	Il negozio giuridico mediante il quale il Cliente trasferisce i propri Crediti esistenti e/o futuri; alla Cessione si applicano la legge n. 52/91 e, ove applicabili, gli artt. 1260 e seguenti del Codice Civile.
Cliente (Fornitore/Cedente)	L'impresa cliente del Factor, cioè la controparte del Contratto di factoring.
Credito	I Crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Cliente nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Cliente ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni o servizi o a titolo diverso.
Commissioni	Compensi pattuiti tra il Cliente ed il Factor per le prestazioni rese da quest'ultimo nello svolgimento del contratto di factoring. Può essere convenuta una commissione minima annua garantita, indivisibile/non frazionabile, dovuta al Factor nel caso in cui le commissioni percepite in ciascun periodo di riferimento, risultino inferiori all'importo convenuto.
Corrispettivo	Importo pari al valore nominale dei Crediti ceduti, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore per note di Credito, sconti, arrotondamenti, abbuoni, deduzioni e compensazioni.
Corrispettivo di Riacquisto	Indica, nell'ambito della Cessione a titolo definitivo (c.d. effettivo), il prezzo di riacquisto dei Crediti espresso nella stessa valuta del Corrispettivo che il Cliente è tenuto a corrispondere al Factor nei termini e alle condizioni espressamente previsti nel Contratto. Con riferimento al tasso d'interesse in caso di riacquisto dei Crediti, verrà applicato il medesimo tasso convenuto nell'ambito dell'operazione. In caso di tasso variabile verrà preso come riferimento il valore del tasso tempo per tempo vigente.
Debitore	La persona fisica o giuridica - italiana o straniera - tenuta ad effettuare al Cliente il pagamento di uno o più Crediti.
Factor o Cessionaria	Oltre a FACTORIT S.p.A. , indica il Factor estero o l'ente corrispondente estero di cui la stessa si avvale per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.
Indice di riferimento	Indice o tasso in riferimento al quale viene determinato l'importo da corrispondere per uno strumento finanziario o per un contratto finanziario o il valore di uno strumento finanziario, oppure un indice usato per misurare la performance di un fondo di investimento allo scopo di monitorare il rendimento di tale indice ovvero di definire l'allocazione delle attività di un portafoglio o di calcolare le commissioni legate alla performance (art. 3, comma 1, punto 3) Regolamento Benchmark).
Interessi	Corrispettivo periodico dovuto dal Cliente al Factor a fronte della propria esposizione per il Pagamento anticipato del Corrispettivo, per commissioni e spese.
Interessi di mora	Interessi dovuti per il mancato o ritardato pagamento di una somma di denaro.
Interessi di mora per le transazioni commerciali ex D. Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. 192/2012	Interessi semplici di mora su base giornaliera ad un tasso che è pari al tasso di riferimento maggiorato di otto punti percentuali; il "tasso di riferimento" è il tasso di interesse applicato dalla Banca centrale europea alle sue più recenti operazioni di rifinanziamento principali, così determinato: a) per il primo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno; b) per il secondo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno. Il Ministero dell'economia e delle finanze dà notizia del tasso di riferimento, curandone la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare.
Limite	Importo e/o percentuale massimi sul monte Crediti ceduto ed esigibile che il Factor potrà corrispondere in via anticipata per determinate tipologie di prodotto possono essere previsti limiti “tecnici” (es. per pagamento competenze).
Maggiorazione per supero del limite	Applicabile nel caso di superamento dei singoli limiti massimi di conto accordati al Cliente.
M.A.V. (pagamento mediante avviso)	Ordine di incasso di Crediti basato su avviso inviato al pagatore; l'operazione di pagamento è gestita da apposita procedura interbancaria.
Pagamento anticipato del Corrispettivo	Eventuale pagamento del Factor al Cliente di tutto o parte del Corrispettivo della Cessione di Credito, effettuato, su richiesta del Cliente ed a discrezione del Factor, prima della data di scadenza o di incasso dei Crediti ceduti.
Pagamento del Corrispettivo	Pagamento del Factor al Cliente a fronte della Cessione, nella misura dovuta, dopo l'effettivo incasso oppure alla data fissa convenzionalmente stabilita, successiva alla scadenza dei Crediti (DDAY). In caso di Crediti pro soluto viene pattuito contrattualmente il termine per il Pagamento sotto Garanzia (PUG).

Penale	Indica, nell'ambito della Cessione a titolo definitivo (c.d. effettivo), l'importo che il Cliente dovrà corrispondere a Factorit nel caso in cui, in qualsiasi momento, i Crediti dovessero risultare, in tutto o in parte, inesistenti oppure estinti per qualsivoglia ragione e causa. Con riferimento al tasso d'interesse, verrà applicato il medesimo tasso convenuto nell'ambito dell'operazione. In caso di tasso variabile verrà preso come riferimento il valore del tasso tempo per tempo vigente.
Periodo di riferimento	Anno solare o mobile (l'anno decorre dalla data di stipula del contratto), considerato ai fini dei conteggi dei compensi annui o dei conguagli, ove previsti.
Piano di Sostituzione degli Indici di riferimento (c.d. Tassi Benchmark)	Solido piano scritto adottato in conformità all'art. 28, paragrafo 2 del Regolamento Benchmark nonché all'art. 118-bis, comma 1, TUB contenente le azioni che la Società intraprenderà in caso di sostanziali variazioni o cessazione di uno degli Indici di riferimento dalla stessa utilizzati per la parametrizzazione dei tassi di interesse applicati ai contratti.
Pro soluto	Assunzione, da parte del Factor, del rischio di mancato pagamento dei Crediti ceduti dovuto ad insolvenza del Debitore. Per ciascun Debitore viene definito il plafond di approvazione, ossia l'importo massimo entro il quale il Factor intende assumersi il rischio di insolvenza del Debitore, nonché i requisiti di approvabilità dei Crediti (Crediti approvabili) ossia le caratteristiche che i Crediti devono avere per poter rientrare nel plafond. Ad eccezione della Cessione a titolo definitivo (c.d. effettivo), possono essere convenute: una percentuale di approvazione (sul plafond di approvazione oppure sui Crediti), una franchigia a carico del Cliente (globale, sull'intero rapporto oppure sul singolo Debitore), un limite massimo globale di Pagamenti sotto Garanzia per ciascun periodo di riferimento.
Pro solvendo	Garanzia, da parte del Cliente, della solvenza del Debitore e del buon fine dei Crediti ceduti.
Reclamo	Comunicazione scritta con cui un Cliente contesta all'intermediario un suo comportamento irregolare od omissione.
Regolamento Benchmark	Regolamento UE 2016/1011 in materia di indici usati come riferimento nei contratti finanziari, negli strumenti finanziari o per misurare le performance dei fondi di investimento.
RIBA Ricevuta bancaria	Ordine di incasso di Crediti disposto dal beneficiario alla propria banca e da quest'ultima trasmesso alla banca del pagatore, che provvede all'invio di avviso.
Segnalazione dei Crediti	Comunicazione al Factor dei Crediti rappresentati da fatture e/o note di debito emesse dal Cliente a carico del Debitore.
Spese di handling	Spese di lavorazione dei documenti presentati e/o emessi (fatture, bolle, Segnalazioni, Cessioni, ecc.).
SDD (SEPA Direct Debit) SDD B2B (Business to Business)	Servizio comunitario di addebito diretto in euro in ambito ai paesi aderenti all'area SEPA (<i>Single Euro Payments Area</i>), dal 1° febbraio 2014 ha sostituito il RID. In particolare, il servizio SDD B2B è rivolto a soli soggetti Debitori classificati come "non consumatori" e non prevede il rimborso per il Debitore nel caso di operazioni autorizzate.
Spread	La maggiorazione sul parametro posto alla base della determinazione del tasso.
TEG	Tasso Effettivo Globale – Tasso del rapporto - non deve superare il tasso di usura di cui alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 (<i>Tasso Soglia</i>). Dal 14 maggio 2011, ai fini della determinazione delle soglie oltre le quali gli interessi sono da considerarsi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96 e del d.l. 70/2011, ai tassi medi rilevati aumentati di un quarto si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra la soglia e il tasso medio non può superare gli 8 punti. Alla determinazione del TEG del rapporto concorrono le componenti di costo riferite al finanziamento (pagamento, in tutto o in parte, del corrispettivo della Cessione dei Crediti). Restano esclusi i compensi per prestazione di servizi accessori di tipo amministrativo non direttamente connessi all'operazione di finanziamento (Istruzioni per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura - Banca d'Italia luglio 2016), quali l'acquisizione, la gestione, l'eventuale recupero del Credito.
TEGM	Tasso Effettivo Globale Medio: risulta dalla rilevazione dei tassi medi applicati dagli intermediari, effettuata ogni tre mesi dalla Banca d'Italia per conto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e resa pubblica. Le rilevazioni sono suddivise per categoria di operazioni, tra le quali è espressamente indicato il <i>factoring</i> .
Titolo definitivo (c.d. effettivo)	Tipologia contrattuale conforme ai principi contabili IAS (IFRS9) tale da consentire al Cliente l'eliminazione (<i>derecognition</i>) dei crediti ceduti dal proprio bilancio.
Valuta	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.
Webfactoring®	Applicativo che consente al Cliente di fruire via <i>web</i> di un insieme di servizi funzionali alle operatività connesse al rapporto di factoring. Per accedere al servizio è necessaria la sottoscrizione del relativo contratto e la conseguente attribuzione da parte del Factor, di <i>user ID</i> e <i>password</i> .